



Anno 2025

Tit. III

Cl. 15

Fasc. 2025-III/15.24

N. Allegati 4

Rif.

mp/mb/ELT/FAR

Oggetto: Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento della funzione di Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DDP) di durata triennale nel Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Ostetricia riservato al personale del Servizio Sanitario Regionale in servizio presso l'ASST Sette Laghi – Codice Bando DDP02

IL PRESIDENTE DELLA SCUOLA

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale dell'Azienda Socio-Sanitaria dei Sette Laghi n. 1323 del 25 ottobre 2022 la dott.ssa Alessia Bonaccorso è stata nominata Direttore della didattica professionalizzante del corso di laurea in Ostetricia a decorrere dal 22 ottobre 2025 e per la durata di tre anni;
- con nota ns prot.109964 del 6 ottobre 2025, ASST dei Sette Laghi ha richiesto l'attivazione di una procedura selettiva finalizzata all'affidamento del sopra citato incarico;
- il DDP svolge le seguenti funzioni:
 - a) cura la corretta applicazione della programmazione formativa;
 - b) coordina l'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici;
 - c) elabora e propone il progetto formativo delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
 - d) identifica le sedi per l'effettuazione dei tirocini in coerenza con gli obiettivi del progetto formativo;
 - e) propone i tutor e gli assistenti di tirocinio;
 - f) coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle stesse;
 - g) partecipa alla definizione degli indicatori di adeguatezza delle strutture utilizzate ai fini formativi per le attività didattiche del corso e ne cura la verifica e, se necessario, propone elementi correttivi di miglioramento in funzione del budget assegnatogli;
 - h) presiede la commissione per la formazione e successiva verbalizzazione del voto di tirocinio per ciascun anno di corso. La commissione sarà composta da docenti e cultori della materia già identificati per ambito di attività e designati dal Corso di Studio.



Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese (VA) – Italia

Tel. +39 0332 39.7000

Email: scuola.medicina@uninsubria.it – PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

Web: www.uninsubria.it

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!



- si rende pertanto necessario approvare l'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento della funzione di DDP per il corso di laurea triennale in Ostetricia;

Visti:

- i Decreti legislativi n. 502 del 30 dicembre 1992 e n. 517 del 7 dicembre 1993, recanti "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.I. 19 febbraio 2009, n. 119 "Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie" e in particolare l'art.4, comma 5, recante *"l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico deve essere svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente formati e assegnati ed è coordinata, con incarico triennale, da un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe, nominato sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale, non inferiore ai cinque anni, nell'ambito della formazione"*;
- la L.R. 30.12.2009, n. 33 così come modificata dalla L.R. dell'11.8.2015 n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e s.m.i.;

Richiamato:

- la mozione del 17 settembre 2011 della Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie "Requisiti di reclutamento dei docenti dei SDD professionalizzanti dei CL e dei CLM delle professioni sanitarie";
- il parere del 18 ottobre 2011 n. 14 dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) "Requisiti di docenza per le classi riguardanti i corsi di studio relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale, alle scienze motorie, alla mediazione linguistica e alla traduzione e interpretariato", che propone la modifica della denominazione di Coordinatore in Direttore del Corso di Laurea con requisito l'appartenenza allo specifico profilo professionale;
- la mozione n. 1 del 19 maggio 2012 della Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie "Denominazione ruoli e funzioni nei CdL/CLM delle professioni sanitarie".
- la mozione dell'Osservatorio Nazionale per le Professioni sanitarie dell'8 maggio 2013 "Requisiti di docenza e di direzione per i corsi di laurea delle professioni sanitarie";
- il Protocollo d'intesa regionale, sottoscritto in data 1° febbraio 2025;
- le convenzioni con ASST dei Sette Laghi per la regolamentazione dei rapporti di cooperazione per i corsi di laurea delle professioni sanitarie in Infermieristica, Ostetricia, Fisioterapia, Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare e Igiene dentale, sottoscritte per la prima volta nel 2010 e rinnovate regolarmente ogni tre anni;
- lo Statuto di Ateneo, in particolare gli articoli 40, 43 e 46 che disciplinano le competenze dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e delle Scuole;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento della Scuola di Medicina;



- la deliberazione del Senato Accademico del 21 marzo 2013 e del 29 ottobre 2013 di approvazione della ripartizione delle competenze tra i Corsi di studio, Scuola di Medicina e Dipartimenti;
- la nota di ASST dei Sette Laghi ns prot.109964 del 6 ottobre 2025;

Accertato che gli incarichi conferiti a dipendenti di istituzioni sanitarie convenzionate con l'Ateneo non prevedono oneri a carico dell'Università degli Studi dell'Insubria;

Considerato che non è prevista in tempo utile una riunione del Consiglio della Scuola;

Considerato opportuno approvare l'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, riservata al personale in servizio presso l'ASST dei Sette Laghi, finalizzata al conferimento della funzione di Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti del Corso di Laurea delle Professioni sanitarie, per il triennio 2025/2028;

DECRETA

1. di indire l'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, riservata al personale del Servizio Sanitario Regionale, per il conferimento di n.1 incarico di durata triennale per la funzione di Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti del Corso di Studio in Ostetricia e in convenzione con ASST dei Sette Laghi, come da allegato 1 al presente decreto;
2. di trasmettere il provvedimento all'ASST dei Sette Laghi per gli adempimenti di competenza;
3. di ratificare il presente provvedimento nella prima riunione utile del Consiglio della Scuola di Medicina;
4. di incaricare il Servizio Scuola di Medicina dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti della Scuola Varese, *data della firma digitale*

Il Presidente della Scuola
Prof.ssa Francesca Angela Rovera
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa Mariateresa Balsemin
Tel. +39 0332 39 7001 – e-mail: mariateresa.balsemin@uninsubria.it



Allegato 1

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento della funzione di Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DDP) di durata triennale nel Corso di Laurea in Ostetricia riservato al personale del Servizio Sanitario Regionale in servizio presso l'ASST Sette Laghi – Codice procedura DDP02

Termine presentazione domande partecipazione: 31 ottobre 2025

Art. 1 – SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di durata triennale per la funzione di Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DDP) nel corso di laurea in Ostetricia riservata al personale del Servizio Sanitario Regionale in servizio presso l'ASST Sette Laghi, riportato nella tabella “Incarichi” che costituisce parte integrante del presente allegato.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Può presentare domanda esclusivamente il personale dipendente dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi, in possesso di adeguati titoli di studio e requisiti didattici e professionali nell'ambito dello specifico profilo professionale per cui è bandito l'incarico.

Il suddetto incarico è attribuito dal Direttore della struttura sanitaria con proprio provvedimento.

Non possono presentare domanda coloro che:

- a. siano cessati volontariamente dal servizio presso Enti pubblici o privati con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 della Legge 23/12/1994, n. 724);
- b. siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c. siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- d. abbiano riportato condanne penali o abbiano procedimenti o processi penali pendenti;
- e. abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di riferimento dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione, datata e sottoscritta dal candidato, dovrà essere redatta in conformità all'Allegato 2.

La domanda di ammissione indirizzata al Presidente della Scuola dovrà pervenire **entro e non oltre** il giorno 31 ottobre 2025, esclusivamente **trasmessa a mezzo PEC** (ateneo@pec.uninsubria.it), **firmata digitalmente**. La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i

quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti.

È altresì ammissibile l'invio a mezzo PEC della domanda e dei relativi allegati sottoscritti di pugno con **firma autografa** e scansionati in formato .pdf unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità. In questo caso è necessario stampare la domanda compilata e gli allegati che prevedono la firma, firmarli manualmente, effettuare le scansioni integrali in formato pdf ed allegare questi ultimi alla PEC. I documenti in pdf che riportano un'immagine di firma scansionata ed incollata saranno considerati come non sottoscritti con firma autografa.

L'invio della domanda dovrà essere effettuato esclusivamente da **indirizzo PEC intestato personalmente al candidato**.

Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili. Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC dovrà essere riportata la dicitura "Selezione Direttore Attività Didattica Professionalizzante" seguita dal codice DDP02)

Nella domanda, il candidato dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Scuola di Medicina a mezzo PEC ateneo@pec.uninsubria.it o e-mail scuola.medicina@uninsubria.it.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Il candidato dovrà compilare la domanda di partecipazione (in conformità all'Allegato 2) in tutte le sue parti ed includere obbligatoriamente:

- a) copia fronte – retro di un documento di identità in corso di validità;
- b) copia fronte – retro del codice fiscale;
- c) curriculum vitae dell'attività scientifica, didattica e professionale firmato e datato;
- d) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae, utilizzando il fac-simile allegato al bando (Allegato 3);
- e) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 relativa all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi dell'Insubria per lo svolgimento dell'incarico (Allegato 4).

Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

I titoli che il candidato intende presentare in quanto ritenuti utili per la valutazione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere prodotti unitamente alla domanda di partecipazione entro il termine stabilito.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra selezione.

I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea devono produrre i titoli in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Per tutti gli altri stati, fatti o qualità personali dovrà essere prodotto il documento.

I cittadini extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 comma 2 e 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, fermo restando le connesse conseguenze derivanti, sul piano della responsabilità, da eventuali dichiarazioni mendaci.

Art. 4 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando riportati nella tabella "Incarichi";
- la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la validità di presentazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità;

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Presidente della Scuola ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Art. 5 – PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La procedura di selezione dei candidati consiste in una valutazione comparativa dei curricula presentati e in un colloquio. La Commissione giudicatrice, composta da due docenti del Corso di Studio in Ostetricia di cui uno è il Presidente del Corso di Studio e da un rappresentante individuato da ASST Sette dei Laghi, viene nominata dal Presidente della Scuola successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

La Commissione ha a disposizione 100 punti, di cui n. 60 da attribuire per il colloquio e n. 40 per la valutazione dei titoli.

La Commissione verificherà la congruenza e l'attinenza della qualificazione scientifica e professionale dei candidati con lo specifico incarico da svolgere con riferimento ai titoli, alle esperienze didattiche e professionali e alle pubblicazioni scientifiche. I titoli valutabili, i relativi criteri e parametri di valutazione e il punteggio massimo attribuibile a ciascuna categoria sono specificati all'allegato A al presente bando.

Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a ricoprire l'incarico di Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e verterà sui seguenti argomenti:

- a) offerta formativa e regolamento didattico del CdS;
- b) organizzazione del tirocinio professionalizzante dello specifico profilo;
- c) sistema di Assicurazione della Qualità del CdS;

Il colloquio si intenderà superato se il candidato ottiene una votazione minima di 35/60.

Le date delle prove concorsuali il luogo, l'orario e le modalità di svolgimento saranno consultabili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi. Tale pubblicazione ha valore di notifica a



tutti gli effetti. I candidati non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove con uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 35 del Decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i. (carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché muniti di fotografia ed in corso di validità).

La mancata presentazione sarà considerata come espressa manifestazione di rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

In caso di partecipazione di un unico candidato la Commissione deve comunque valutarne l'idoneità.

Il Consiglio della Scuola, preso atto dei lavori della Commissione, adotta la deliberazione di attribuzione dell'incarico e la trasmette alla S.C. Risorse Umane dell'ASST Sette Laghi per gli adempimenti di competenza.

In caso di rinuncia del vincitore, la Scuola può formulare una nuova proposta di conferimento dell'incarico secondo l'ordine della graduatoria stessa.

All'esito della selezione è data pubblicità sull'Albo online di Ateneo e nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 6 – TERMINI DEL PROCEDIMENTO

La Commissione conclude i lavori entro 45 giorni dalla data del decreto di nomina.

Nel caso in cui il Presidente della Scuola riscontri irregolarità, rinvia gli atti alla Commissione con provvedimento motivato assegnandole un nuovo termine per provvedere alla loro regolarizzazione.

Art. 7 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico ha durata triennale. La funzione di Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti è attribuita dal Direttore Generale dell'ASST dei Sette Laghi.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle Leggi in materia di protezione dei dati personali, intendendosi con tale termine (i) il Regolamento EU 2016/679 "GDPR" (ii) il D.Lgs 196/2003, come emendato dal D.lgs 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali", (iii) le linee guida e i provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e infine (iv) le linee guida e i provvedimenti applicabili del Comitato Europeo per la protezione dei dati personali ("EDPB", ex Gruppo di lavoro Art. 29) Il Titolare del Trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi dell'Insubria. I dati personali forniti in occasione della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per la gestione e la corretta esecuzione dei rapporti contrattuali e per assolvere gli obblighi di legge e regolamentari, quali quelli fiscali, contabili e retributivi. I dati sono trattati in formato prevalentemente elettronico, da parte del personale di segreteria ed amministrazione debitamente istruito e formato. L'Università adotta misure di sicurezza in linea con quanto richiesto dalla normativa, applicando misure idonee a proteggere in modo adeguato anche eventuali categorie particolari di dati o relativi a condanne penali o reati, qualora conferiti. I dati non sono comunicati a terzi né sono trasferiti fuori dall'Unione Europea. L'Università si avvale di fornitori di servizi

informatici per la gestione dei propri sistemi, che agiscono su incarico della stessa nella gestione dei servizi di assistenza, nonché di professionisti esterni per alcune attività di carattere contabile e fiscale. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità sopra indicate e per l'assolvimento degli obblighi civilistici (10 anni ai sensi dell'art. 2220 c.c.). Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 (ad esempio, accesso ai dati, rettifica e correzione dei dati, o loro cancellazione se non più necessari) è possibile contattare il Titolare del trattamento. Non è richiesto il consenso al trattamento in quanto il trattamento è necessario per l'instaurazione di un rapporto contrattuale (art. 6.1(b) del Regolamento), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6.1 (c) del Regolamento) o a fini di difesa in giudizio sulla base del legittimo interesse (art. 6.1(f) del Regolamento).

Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso la Segreteria della Scuola di Medicina e trattati dall'Università, secondo le modalità indicate nell'informativa allegata al presente bando, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di copertura degli insegnamenti per l'erogazione dell'offerta formativa di Ateneo, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 11 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina <https://archivio.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Mariateresa Balsemin - tel. 0332 39 7001 - e-mail: mariateresa.balsemin@uninsubria.it

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Scuola di Medicina tel. 0332 39 7001 - email: scuola.medicina@uninsubria.it.

Art. 14 – PUBBLICAZIONE

Il decreto di indizione della selezione pubblica, gli allegati e l'esito della selezione sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sono reperibili nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) – Sezione Concorsi.



LISTA INCARICHI:

Codice incarico - DDP02-1

Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti del Corso di Laurea delle Professioni sanitarie in Ostetricia

Requisiti di ammissione alla selezione

Personale dipendente a tempo pieno dell'ASST Sette Laghi, appartenente al profilo professionale di Ostetrica/o, che sia in possesso dei seguenti titoli:

1. Laurea Specialistica o Magistrale nella classe relativa allo specifico profilo professionale LM/SNT01 - Scienze infermieristiche e ostetriche
2. Esperienza professionale, non inferiore a 5 anni, nell'ambito della formazione del corso di laurea in Ostetricia sul MEDS-24/C - Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali



ALLEGATO A

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione ha a disposizione **40 punti** per la valutazione dei titoli presentati dai candidati secondo i seguenti criteri:

1. Titolo di studio richiesto per l'accesso alla selezione, fino a un massimo di 6 punti per il voto di laurea così determinati:

- fino a 106/110 = 1 punto
- votazione 107/110 = 2 punti
- votazione 108/110 = 3 punti
- votazione 109/110 = 4 punti
- votazione 110/110 = 5 punti
- votazione 110 e Lode = 6 punti

2. Fino a un massimo di 6 punti per Master universitari, corsi di perfezionamento post-laurea e Dottorato di ricerca attinenti allo specifico CdS per il quale l'incarico è messo a bando:

- Corsi di perfezionamento = 3 punti
- Master di 1° Livello = 4 punti
- Master di 2° Livello = 5 punti
- Dottorato di Ricerca = 6 punti

3. Fino a un massimo di 12 punti per il titolo professionale di direttore/coordinatore delle attività formative e di tirocinio per lo specifico CdS per il quale l'incarico è messo a bando:

- incarico ricoperto fino a 2 anni = 3 punti
- incarico ricoperto da 2 a 5 anni = 6 punti
- incarico ricoperto da oltre 5 anni = 12 punti

4. Fino a un massimo di 10 punti per l'esperienza professionale nell'ambito della formazione universitaria nei corsi di laurea messi a bando:

per ogni incarico ufficiale di insegnamento/attività di tutoraggio nell'ambito del CdS specifico = 1 punto

5. Pubblicazioni sul settore scientifico massimo 6 punti:

per lavori su riviste scientifiche indicizzate da PUBMED – SCOPUS – ISI oppure per lavori *in extenso* su riviste internazionali o nazionali, capitoli di libri o monografie, abstracts e relazioni a convegni.



Informativa sul trattamento dei dati personali per il conferimento di incarichi di insegnamento ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR, General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679, in seguito "GDPR") e al Codice della Privacy D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali forniti per la presentazione delle domande e delle eventuali successive procedure di attribuzione dell'incarico sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati. Regolamento UE 2016/679, d'ora in avanti GDPR, e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati, Regolamento UE 2016/679 per il conferimento di incarichi di insegnamento presso l'Ateneo.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

L'Ateneo ha nominato il Responsabile della protezione dei dati contattabile a questi riferimenti: mail: privacy@uninsubria.it, PEC: privacy@pec.uninsubria.it

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it o l'indirizzo PEC: privacy@pec.uninsubria.it

2. Oggetto del trattamento

I dati trattati sono:

- dati anagrafici, personali e di contatto (nome, cognome, data, luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza), documento identità, contatti, titolo di studio conseguito, curriculum vitae, dati relativi alla prestazione o meno del servizio militare, coordinate di conto corrente;
- dati relativi ad attività in atto e precedenti;
- dati particolari (art. 9 del Regolamento): origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato), stato di salute per il personale appartenente alle categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68,
- dati giudiziari (art. 10 del Regolamento): dati relativi a condanne penali, reati che prevedono la destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

- gestione del processo di candidatura, accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure di selezione e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- utilizzo dei servizi telematici e di posta elettronica;
- utilizzo dei servizi bibliotecari;
- accesso ai laboratori e altre strutture protette.

3.2 Finalità obbligatorie per legge – il trattamento si basa su un obbligo di legge

- accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti e dell'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico;
- trattamento di dati giudiziari;
- applicazione delle misure di sicurezza degli ambienti di lavoro secondo le disposizioni del D Lgs. n. 81/2008;
- archiviazione e conservazione dati inerenti all'incarico;

3.3 Finalità basate su interesse pubblico – il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri

- trattamenti di dati particolari, ossia dati relativi all'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato);
- trattamenti relativi allo stato di salute per le categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

3.4 Finalità basate su un legittimo interesse

- per perseguimento dell'interesse pubblico a fronte di richieste dell'Autorità Giudiziaria e della Polizia Giudiziaria in relazione ad attività investigative.
- statistiche, su dati aggregati o anonimi, senza possibilità di identificarne l'utente.

La base giuridica dei trattamenti è, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera b) del GDPR, la necessità di adempiere all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) e, per i dati particolari, l'art. 9 comma 2 lettera b) e per i dati giudiziari, l'art. 10, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) nonché dell'art. 2 sexies, comma 2 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento. (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. n. 42/2004, L. n. 240/2010; D.P.C.M. 3 dicembre 2013).

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

I trattamenti sono relativi alle finalità descritte ai punti 3.1 e 3.4 rispettano le indicazioni del GDPR agli artt. da 5 a 11 e in osservanza di questi principi così come enunciati dal GDPR:

- Liceità;
- Minimizzazione, ovvero i trattamenti effettuati utilizzano il minimo dei dati indispensabili alla finalità per la quale sono stati raccolti;
- Limitazione, ovvero i trattamenti sono limitati alle finalità descritte al punto 3;
- Sicurezza, ovvero l'Università degli Studi dell'Insubria garantisce l'applicazione delle misure di sicurezza previste dagli standard internazionali e suggerite dalle migliori pratiche del settore;
- Correttezza, l'Università degli Studi dell'Insubria mette a disposizione gli strumenti per mantenere aderenti alla realtà i dati;

- Integrità, l'Università degli Studi dell'Insubria adotta le migliori pratiche di gestione dei dati affinché vengano ridotti al minimo gli errori nella gestione dei dati

5. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria regolarmente autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni Giudicatrici;
- Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli obblighi di comunicazione, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;
- Pubblicazione dei dati (curriculum vitae e dichiarazioni) nel sito istituzionale dell'Università degli Studi dell'Insubria nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013;
- Centro per l'Impiego territorialmente competente per i titolari di contratti di insegnamento;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

6. Trasferimento dati all'estero

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

7. Periodo di conservazione dei dati

In relazione alle diverse finalità e agli scopi per i quali sono stati raccolti, i dati saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa di riferimento ovvero per quello strettamente necessario al perseguimento delle finalità. I dati personali inerenti all'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo in base alla normativa vigente in materia di archiviazione anche per finalità storica imposti dalla normativa vigente (D.P.R. 445/2000, D. Lgs. 42/2004, D.P.C.M. 3 dicembre 2013).

8. Diritti dell'Interessato.

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:



- l'accesso ai propri dati personali e a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

Lei ha, altresì, il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

10. Reclamo

Nella Sua qualità di interessato al trattamento Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Eventuali modifiche all'informativa

La presente Informativa potrebbe subire variazioni. Si consiglia, quindi, di verificare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.